

## Variante inglese, primo caso

► Un contagio certo diagnosticato dall'Istituto zooprofilattico su uno studente di Chieti. Altri 10 campioni sospetti, riscontri allo Spallanzani. A Natale 375 positivi e 11 decessi

**L'AQUILA** La cosiddetta variante inglese del Covid19 è arrivata in Abruzzo. La scoperta è stata fatta nei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo dov'è stato analizzato il tampone di uno studente universitario veniente della provincia di Chieti, subito risultato positivo al Covid19. Negli stessi laboratori sono stati sottoposti al sequenziamento del genoma anche altri sei tamponi, sempre della provincia di Chieti (sospetto focolaio familiare a Guardiagrete e un caso sospetto a Lanciano), pure questi sospetti varianti in-

gles, di persone in quarantena obbligatoria. A livello epidemiologico la Asl di Chieti sta ricostruendo adesso la catena dei contatti dello studente universitario, che è stato posto subito in quarantena, ma dai primi accertamenti non sembra che abbia fatto recenti viaggi in Inghilterra. Tutti i tamponi da esaminare sono stati inviati a Teramo tra il 18 e il 19 dicembre. In poco più di una settimana, quindi, attraverso sofisticate apparecchiature, all'Izs sono riusciti a rilevare la variante inglese.

Dascoli e Poeta a pag. 37

### L'EMERGENZA

**L'AQUILA** Nel giorno delle prime 135 infusioni di vaccino anti-Covid in Abruzzo, a Teramo, agli operatori sanitari e a tre ospiti di residenze per anziani, la paura per la variante inglese del coronavirus. Al momento non vi è certezza della sua presenza, si attendono le conferme delle analisi effettuate allo Spallanzani di Roma, dove i campioni compatibili con il ceppo sono stati inviati. Il tutto dopo due giorni festivi, Natale e Santo Stefano, in cui sono stati scoperti 373 nuovi positivi, anche se il dato di ieri è evidentemente condizionato dall'esiguo numero di tamponi eseguiti.

La cosiddetta variante inglese del Covid19, dunque, potrebbe essere presente anche in Abruzzo. La scoperta è stata fatta nei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo dov'è stato analizzato il tampone di uno studente universitario veniente della provincia di Chieti, subito risultato positivo al Covid19. Negli stessi laboratori sono stati sottoposti al sequenziamento del genoma anche altri sei tamponi, sempre della provincia di Chieti, pure questi sospetti varianti inglesi, di persone in quarantena obbligatoria. A livello epidemiologico la Asl di Chieti sta ricostruendo adesso la catena dei contatti dello studente universitario, che è stato posto subito in quarantena, ma dai primi accertamenti non sembra che abbia fatto recenti viaggi in Inghilterra. Tutti i tamponi da esaminare sono stati inviati a Teramo tra il 18 e il 19 dicembre. In poco più di una settimana, quindi, attraverso sofisticate apparecchiature, all'Izs sono riusciti a rilevare la variante inglese «che è caratterizzata - come spiegano

## Nel giorno del primo vaccino paura per la variante inglese

► Sei campioni analizzati allo zooprofilattico ► Stamattina a Teramo le prime 135 dosi si attende la conferma dello "Spallanzani" a operatori sanitari e tre anziani ospiti di Rsa



Il camion speciale con i vaccini Pfizer diretto verso l'Italia

dallo stesso Istituto - da una combinazione di delezioni (assenza di piccoli pezzi di genoma virale) e di mutazioni nella proteina S (spike) che la rendono unica all'interno del panorama delle tante varianti che circolano nel mondo». Immediatamente informati di questa notizia il governa-

**NEI DUE GIORNI FESTIVI SCOPERTI 375 NUOVI POSITIVI CON 11 VITTIME GRANDE DIMINUIZIONE DEI RICOVERI**

to Marco Marsilio, l'assessore regionale Sanità, Nicoletta Veri, e il dg della Asl di Chieti, Thomas Schael.

### I PASSAGGI

«Il passo successivo dei nostri ricercatori è chiarire adesso le caratteristiche "biologiche" di que-

sta variante su modelli sperimentali in vitro - ha dichiarato il direttore generale dell'Izs di Teramo, Nicola D'Alterio - è importante sottolineare che al momento questa variante non desta particolari problemi sull'efficacia del vaccino, né deve creare allarmismo. Tenere sotto controllo le varianti del virus serve per fare un'accurata ricerca epidemiologica e mettere a punto strategie di cura». Ma come si arriva a identificare nei laboratori i pazienti con possibili varianti del Covid? «Il campanello d'allarme - come spiega il direttore sanitario dell'Izs, Giacomo Migliorati - è la carica virale alta. In base al valore soglia rilevato, si decide di sottoporre il campione al sequenziamento del genoma». E' questo ciò che è successo in questi primi casi.

### VACCINE-DAY

Una notizia arrivata ieri, proprio alla vigilia del V-Day. Stamattina, infatti, all'ospedale Mazzini di Teramo, alle 8, arriverà il furgone scortato dalle forze dell'ordine con le prime 135 dosi di vaccino Pfizer che saranno somministrate, oggi stesso, ad altrettanti

sanitari di tutto l'Abruzzo, compresi 3 ospiti della casa di riposo De Benedictis di Teramo. Dai dirigenti dell'Izs l'appello a vaccinarsi. «Unitamente alle misure di contenimento del virus che già conosciamo è la misura più efficace per sconfiggere il Covid19 - sottolinea Migliorati -. Questo vaccino è una meraviglia della scienza». «Se vogliamo tornare ad una vita il più normale possibile dobbiamo vaccinarci - aggiunge il direttore dell'Izs, D'Alterio -. Io stesso mi offro volontario perché mi fido dei miei colleghi. Non si può fare la scienza senza essere fiduciosi». Stamattina, intanto, il primo a ricevere la dose di vaccino della Pfizer sarà il primario di Cardiologia, nonché presidente dell'ordine dei medici di Teramo, Cosimo Napolitano, 68 anni: «Da medico, devo essere un esempio per tutti».

### IL BOLLETTINO

Sono 373, negli ultimi due giorni, i nuovi casi di coronavirus accertati in Abruzzo, con un rapporto medio tra positivi e tamponi pari all'8,12%. In particolare, il 25 dicembre, i nuovi casi sono stati 339 su 4.309 tamponi, con un tasso di positività del 7,87%, e ieri 34 su 286 test con un tasso di positività dell'11,89%. Undici i morti, 5 oggi e 6 ieri: il bilancio delle vittime sale a 1.167. I più recenti sono un 65enne e un 91enne dell'Aquila, un 89enne di Chieti, un 89enne di Villa Santa Maria e un 90enne di Pescara. In aumento gli attualmente positivi, che sono 11.885 (+173 il 25 dicembre e +18 ieri). Del totale delle persone malate, 429 pazienti sono ricoverati in area medica (-62) e 36 sono in terapia intensiva (-1 il 25 e +2 ieri). I guariti sono 21.149 (+160 l'altro ieri e +11 ieri).

Stefano Dascoli  
Teodora Poeta

© RIPRODUZIONE RISERVATA